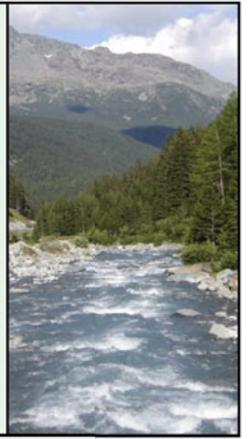


Il Mallera

Foglio di collegamento fra le Parrocchie di Mossini e Ponchiera



Il Vangelo di domenica - Lc 5,1-11 V domenica del tempo ordinario

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Sali in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

COMMENTO al Vangelo di Paolo Curtaz

La folla gli faceva ressa intorno per ascoltare la parola di Dio. Perché siamo assetati di parole divine, di parole che costruiscono, illuminano, orientano, incoraggiano, svelano, scuotono, riempiono. Ascoltano le riflessioni dei rabbini, dei guaritori, degli scribi e quelle severe e credibili dei farisei, ma nessuna parola rimanda a Dio come quelle del Nazareno. Nessuna accarezza l'anima. La accende. Nessuna. Allora fanno ressa, si accalcano, sgomitano per stargli accanto. Hanno camminato per ore, attirati dalle notizie che giungono dal lago e, infine, siedono, assetati. E Gesù li disseta.

Quando qualcuno con le sue parole di smuove e ci spinge verso un mondo nuovo tutto, in noi, fiorisce. Certo, alcuni ci manipolano, sono dei piazzisti, abili nel sedurre. Allora le loro parole prima accendono ma, ben presto, si affievoliscono e non lasciano traccia. Altri invece, colpiscono come un pugno in pieno volto. E ci cambiano la vita. Gesù è così. Perché proferisce le parole stesse di Dio. Mentre parla vede, con la coda dell'occhio, quei tali che stanno riassetando le reti. Sono stanchi, si vede dai gesti affaticati. Sono delusi, lo immagina, vedendo le ceste tristemente vuote di pesci. Tac-

ciono. In cuor loro, probabilmente, stanno giudicando quel perditempo che arringa le folle. E le folle che non hanno di meglio da fare del gettare il loro tempo ascoltando un idiota. E decide di coinvolgerli. Ha bisogno della loro barca. Quella vuota. Lo pregò di scostarsi un poco da terra. Gesù prega Simone. È gentile. Rispetta il suo dolore. Non irrompe nella sua vita sguaiatamente. Sa che in certi momenti della vita le parole hanno un peso. E possono definitivamente incrinare e distruggere. Così fa con noi, il Signore. Ci raggiunge alla fine della notte. Quando le ceste sono vuote. E davanti abbiamo ancora una lunghissima giornata da portare a compimento. Sale sulla mia barca vota, in secca. Colma solo di fallimenti, di giudizi negativi, di peccato, di delusione, di amarezza. Come spesso accade. Anche se siamo discepoli. Anche se lo siamo da lunga data. Anche se, generosamente, abbiamo donato la nostra vita al Signore, spendendola per il Vangelo. E, con garbo, pregando, ci invita scostarci dalla secca. Un poco, all'inizio. Quella minima distanza necessaria a poter udire le sue parole divine e non il sordo brusio del nostro scoraggiamento e delle nostre lamentele. Poi, quando Pietro, e noi, cominciamo a fidarci, osa. Prendi il largo. E vai. Sulla tua parola. Perché le tue parole mi hanno scosso. Pescano, ovvio. La nave quasi affonda, serve aiuto. Tutti sono indaffarati ed eccitati dalla pesca inattesa e sovrabbondante. Tutti, eccetto Pietro. È scosso. Invaso dallo stupore. Stupito e stordito. Le emozioni debordano. Invadono ogni angolo della sua mente. Gesù ha chiesto una barca vuota. La restituisce colma. Anche il cuore di Pietro è colmo. Spaventato. Dunque è così? Dio ti prega di aiutarlo? Anche quando sei ko? Anche quando non hai né forza né desiderio? Sì, certo.

Pietro, ora, vede la sua ombra, davanti a tutta quella luce. Un'ombra cui, pure, Gesù non ha fatto nemmeno cenno. Di cui non ha tenuto conto. Ha visto la barca vuota. Ha visto il suo volto deluso. Ha visto il suo limite. Ma non si è fermato. Si butta in ginocchio, ora, Pietro. Allontanati da me, sono un peccatore. Sì, lo è. E allora? Essere consapevole dei propri limiti è la condizione migliore per avvicinare dei fratelli e delle sorelle, per diventare pescatore di umanità. Siamo noi che vorremo essere puri e perfetti. Siamo noi che vorremmo essere lindi e immacolati. E sempre in forma. E coerenti. E credibili. Ed ammirevoli. Ed esemplari. A Dio serve una barca. Meglio se vuota. Se sgombra da tutte le nostre ansie e da tutti i nostri sogni di gloria. Questo è il vero miracolo.

Programmazione pastorale per le chiese di Arquino, Mossini, Ponchiera e Sant'Anna

- Settimana dal 10 al 17 febbraio 2019 -

	Messe	Intenzioni	Attività
Domenica 10 V domenica tempo ordinario	8.30 Arquino 9.45 Mossini 11.00 Ponchiera	Attilio, Dorotea e familiari Luigia e Martino Scherini Antonio	
<i>lunedì 11</i>			
<i>martedì 12</i>	17.00 Mossini 18.00 Ponchiera	Scherini Antonia	10.00 Sondrio: incontro clero del Vicariato 20.45 Mossini: incontro catechiste 20.45 Sondrio: consiglio pastorale Vicariato
<i>mercoledì 13</i>	17.00 S. Anna	Zemira, Valentino e Bruno	
<i>giovedì 14</i> Ss. Cirillo e Metodio	17.00 Mossini 18.00 Ponchiera	Lia e Vittorio Bordoni Eugenio	19.30 Incontro e cena adolescenti
<i>venerdì 15</i>			
<i>sabato 16</i>	17.00 S. Anna	Bassola e De Marzi Carletti Adriana	Ponchiera e Mossini: cammini di fede per ragazzi prima Confessione e Cresima 15.30 Mossini: confessioni per genitori Cresima
Domenica 17 VI domenica tempo ordinario	8.30 Arquino 9.45 Mossini 11.00 Ponchiera	per le comunità Rosa Antonio Carmela Domenica Giugni Maria	MESSA DEI RAGAZZI 15.00 Ponchiera: celebrazione comunitaria del rito dell'Unzione degli infermi

don Maurizio 0342 213872 / 331 4720551 / e-mail: mallero@email.it
Sito Web: www.ilpontesulmallero.it

AVVISI

Martedì 12 alle 20.45 a Mossini incontro delle **catechiste** per la preparazione dei prossimi incontri dei cammini di fede.

Giovedì 14 alle 19.30 nel salone dell'oratorio di Mossini, continuano gli incontri per gli **adolescenti**, segue come sempre la cena. Questa avremo gradito ospite padre Luigi Paggi, missionario in Bangladesh che verrà a proporci la sua preziosa testimonianza. Padre Luigi ringrazia di cuore per l'accoglienza che ha ricevuto nella sua visita alle nostre comunità lo scorso 27 gennaio.

Domenica 17, tutti i bambini, ragazzi e genitori sono invitati alla **Messa dei ragazzi** che verrà celebrata a Ponchiera alle 11.00. La Messa sarà animata dai bambini del primo annuncio del cammino di fede.

Domenica 17 febbraio alle ore 15 in occasione della festa della Madonna di Lourdes, e della 41ª Giornata Mondiale del Malato, presso la chiesa di Ponchiera, verrà celebrato il

RITO COMUNITARIO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI

Questo Sacramento è rivolto a tutti coloro che per malattia o per l'età avanzata desiderano **ricevere la grazia del Signore per affrontare il peso della malattia o della vecchiaia**. Al termine della celebrazione, tutti siete invitati alla merenda che sarà offerta presso il salone della casa parrocchiale.

Chi si trovasse in difficoltà per raggiungere la chiesa di Ponchiera lo comunichi per tempo a don Maurizio per organizzare il trasporto.